



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Administrative

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 495

del 25/11/2011

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO ST3_P24 -
COMPARTO RESIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA "VIALE PICENO" AI
SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. PROPONENTI: Pucci Giovanni,
Belfiori Maria, Blasi Claudia

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **17.30** nella
Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di
legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) AGUZZI STEFANO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) CUCUZZA MARIA ANTONIA RITA	<i>VICE SINDACO</i>	Assente
3) FALCIONI MAURO	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) ANTOGNOZZI SIMONE	<i>ASSESSORE</i>	Assente
5) DELVECCHIO DAVIDE	<i>ASSESSORE</i>	Assente
6) LOMARTIRE GIANLUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MANCINELLI FRANCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) SANTORELLI ALBERTO	<i>ASSESSORE</i>	Presente
9) SERFILIPPI LUCA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
10) SEVERI RICCARDO	<i>ASSESSORE</i>	Presente
11) SILVESTRI MICHELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **3**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza il Sig. **AGUZZI STEFANO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale
RENZI ANTONIETTA

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO ST3_P24 -
COMPARTO RISIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA "VIALE PICENO" AI SENSI
DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. PROPONENTI: Pucci Giovanni, Belfiori Maria,
Blasi Claudia

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

VISTO che I SIGNORI Pucci Giovanni, Belfiori Maria, Blasi Claudia in data 06/08/2010 Prot. n° 54201 hanno presentato domanda (*depositata agli atti al n° 1.*) di Piano di Attuativo per il comparto identificato alla scheda ST3_P24 – *COMPARTO RISIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA "VIALE PICENO"*, distinta al catasto terreni al foglio 53 mappale 717/parte e 738/parte;

PRESO ATTO che il P.R. G. vigente identifica l'area con la scheda ST2_P24:

ST	SUL	UT	ZONA	SUP zona omogenea	SUL zona omogenea
1.813	363	0,22	C2	726	363
			F1	348	
			P2_pr	739	

"Il comparto di cui alla presente scheda individua una zona residenziale di ricucitura in viale Piceno.

Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano urbanistico attuativo, esteso all'intera area del Comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono.

VISTA la documentazione a corredo della domanda di piano attuativo presentata in data 06/08/2010 Prot. n° 54201 a firma dei tecnici incaricati Arch. Mirko Strica e Geom. Carlo Cecchetelli composta da:

- RELAZIONE TECNICA
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA;
- RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 14/2008;
- SCHEMA DI CONVENZIONE;
- STRALCIO DEL PRG VIGENTE;
- RILIEVO FOTOGRAFICO;
- RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO;
- RELAZIONE GEOLOGICA;
- TAV. A1 – STATO DI FATTO – PLANIMETRIE - SEZIONI;
- TAV. A2 – PROGETTO – PLANIMETRIE;
- TAV. A3.1 – PLANIVOLUMETRICO - PLANIMETRIE SEZIONI – VISTE 3D;
- TAV. A3.2 – TIPOLOGIA EDILIZIA – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI;
- TAV. A4 – PROGETTO – PLANIMETRIE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- TAV. A5 – PROGETTO – PLANIMETRIE – SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

VISTO che il piano presentato prevede la realizzazione di due lotti denominati "A" e "B". **Nell' area A di 364 mq** verrà realizzato un fabbricato a destinazione **residenziale unifamiliare di due piani di 109 mq di SUL**, - **nell'area B di 362 mq** verrà realizzato un fabbricato di **254 mq** a destinazione commerciale al piano terra e direzionale al primo piano.
I valori delle zone omogenee realizzate rispettano le indicazioni date dal PRG nella scheda tecnica sopra ricordate.

L'area a parcheggio di 739 mq in sede di convenzione sarà ceduta all'amministrazione comunale, Su quest'area saranno realizzati 9 posti auto pubblici e sarà realizzata in con autobloccanti in cls in modo da essere completamente permeabile all'acqua.

L'area F1 come previsto nel PRG al comma 5 dell'art. 90 rimarrà privata e convenzionato l'uso pubblico.

Le aree cedute pari a 739 mq coprono la necessità di standard previsti dal D.M. 1444/68 e dalla L.R. 34/92 e s.m.i. che sono pari a 294,76 mq.

VISTI gli elaborati consegnati il 05/08/2011 prot. 53763 che recepiscono le prescrizioni dell'ufficio Pianificazione territoriale e quelle degli uffici coinvolti nell'espressione dei pareri necessari all'adozione, come predisposti dai progettisti costituiti da:

- 1 RELAZIONE TECNICA
- 2 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- 3 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA;
- 4 RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 14/2008;
- 5 Dichiarazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 503
- 6 SCHEMA DI CONVENZIONE;
- 7 STRALCIO DEL PRG VIGENTE;
- 8 RILIEVO FOTOGRAFICO;
- 9 RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO;
- 10 RELAZIONE GEOLOGICA;
- 11 COMPUTI METRICI;
- 12 Elenco prezzi;
- 13 TAV. B2 – PROGETTO – PLANIMETRIE (agg A1;)
- 14 TAV. B3.1 – PLANIVOLUMETRICO - PLANIMETRIE SEZIONI – VISTE 3D (agg. A3.1);
- 15 TAV. B3.2 – TIPOLOGIA EDILIZIA – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI (agg. A3.2);
- 16 TAV. B4 – PROGETTO – PLANIMETRIE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI (agg. A4);
- 17 TAV. B5 – PROGETTO – PLANIMETRIE – SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI (agg. A5);
- 18 TAV. B6 – Rilievo con indicazione delle essenze arboree (agg. A6);
- 19 Relazione e Progetto Telecom;

VISTI i seguenti pareri espressi sul progetto:

- **Servizio Urbanistica Pianificazione Territoriale – V.I.A. V.A.S. – Aree protette P.O. compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio - della Provincia, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, n° 2893/11/10 del 22/09/2011 assunto agli atti il 3/10/2011 Prot. 65747 (depositato agli atti al n° 2.) alle seguenti prescrizioni:**
 - *Per la progettazione delle opere strutturali andranno predisposti la relazione geologica e lo studio geotecnica, che rispettivamente espongono e commentino i metodi ed i risultati delle indagini di caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito, supportati da specifiche indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, secondo quanto disposto del D.M. 14/01/2008;*
 - *Nel contesto della progettazione esecutiva, verificata l'esatta geometria degli sbancamenti rispetto alle reali condizioni al contorno, andranno effettuate puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" del D.M. 14/01/2008. Sulla base degli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all'esecuzione di opere di presidio durante l'esecuzione dei lavori o strutture di sostegno, ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, a salvaguardia dell'area, delle strutture e infrastrutture esistenti. In ogni caso al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, laddove siano presenti opere e manufatti ricadenti all'interno del cuneo di spinta del terreno a tergo delle pareti di sbanco, si prescrive la realizzazione di opere di contenimento preventive alle operazioni di scavo.*

- *In ordine alle modalità esecutive degli sbancamenti andranno inoltre adottate le normali precauzioni, evitando fronti di sbanco verticali ed il posizionamento di sovraccarichi a ridosso del perimetro di sbanco;*
- *Le operazioni di scavo andranno eseguite in periodi di scarse precipitazioni, evitando di lasciare i fronti esposti per lunghi periodi agli agenti atmosferici e procedendo progressivamente all'esecuzione delle strutture;*
- *La realizzazione dei riporti, compresi quelli delle strade e dei piazzali, dovranno essere eseguiti utilizzando materiali appartenenti alle classi A1- A3 della classifica CNR – UNI 10006, da porre in opera per stadi successivi (max 25 cm), opportunamente costipati, previa scorticatura dei terreni in posto.*
- *Considerata la presenza di acque di falda a -3,60/-4,00 m circa di profondità rispetto al p.c. suscettibile di variazioni, già nella prima fase di cantiere e soprattutto durante la fase di scavo andrà valutata la necessità di ricorrere ad idonee attrezzature (impianti Wellpoint, pompe autoaddescanti, ecc..) e/o accorgimenti, al fine di mantenere gli scavi asciutti e di conseguenza di abbassare il livello idrico al di sotto delle quote di sbanco previste dal progetto. Andrà inoltre predisposto un sistema di regimentazione, convogliamento delle acque superficiali e sotterranee, per evitare l'allagamento degli scavi;*
- *Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle strutture contro terra, queste andranno sempre munite di drenaggi a tergo su tutta l'altezza del paramento. Le strutture interrato andranno inoltre adeguatamente impermeabilizzate;*
- *Sull'ambito d'intervento andrà realizzato un adeguato sistema di regimentazione delle acque superficiali. In particolare il sistema di convogliamento, raccolta e di temporaneo smaltimento delle acque bianche, mediante trincea drenate, andrà adeguatamente dimensionato e progettato al fine di garantire il corretto funzionamento, per evitare interferenze delle acque con le strutture di fondazione e fenomeni d'impaludamento;*
- *Nel periodo di utilizzo andrà altresì prevista la pulizia e manutenzione del sistema drenante di progetto;*
- *Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n° 380/01 e nelle LL:RR: n° 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008.*
- **U.O. progettazione Traffico del Comune di Fano del 24/08/2011 Prot. 57341 favorevole (depositato agli atti al n° 3.)**
- **U.O. Nuove Opere del Comune di Fano del 19/10/2011 Prot. 69877 favorevole alle seguenti condizioni:**
“Strade di accesso e parcheggi (depositato agli atti al n° 4.):
 E' necessario pavimentare con l'autobloccante rare; il residuo compresa tra il parcheggio riservato ai disabili ed il percorso pedonale per garantire continuità del tracciato.
 La voce 13 del Computo Metrico (Codice Prezzario Regionale 24.02.010.002 fornitura e posa in opera di sabbia) deve essere stralciata in quanto lavorazione già compresa in quella della posa in opera della pavimentazione in masselli di cls autobloccanti.
 Non sono presenti in Computo metrico le quantità relative al muretto di base sul quale verrà cementata la recinzione (voce 8 - Codice Prezzario Regionale 19.18.028).
 Nel caso di ripristini stradali sull'esistente, a seguito di posa in opera di sottoservizi, si dovrà eseguire, al di sopra del misto cementato prima della riapertura al transito della sede stradale manomessa, una pavimentazione in bynder dello spessore di cm 10, limitatamente allo scavo. Ad avvenuto assestamento del tombamento si procederà alla fresatura e alla posa del tappeto d'usura già previsti in Computo metrico tra le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
Rete fognatura acque meteoriche:
 Si prende atto della scelta di realizzare anche all'interno dei lotti superfici permeabili. Tuttavia il percorso, verso la trincea drenante, della tubazione che raccoglie le acque

provenienti dai tetti, anche se provvisoria dovrà interessare il solo suolo privato; qualora fosse interessato il suolo pubblico andrà attivata specifica Convenzione per l'attraversamento ipogeo. In corrispettivo della concessione la ditta concessionaria si dovrà obbligare a pagare per il periodo della concessione un importo annuale pari alla Tosap relativo all'occupazione del suolo.

Circa la modalità di smaltimento delle acque provenienti dai tetti dei fabbricati la competenza non afferisce a questo settore e pertanto il progettista dovrà verificare la necessità di acquisire il nulla-osta dell'Ufficio Ambiente comunale.

Pubblica Illuminazione:

Dovrà essere recepita la prescrizione relativa alla predisposizione per il sistema di telecontrollo unitamente alle altre prescrizioni già elencate nel precedente parere del 23/05/2011, P.G.33846.

Mancano in Computo metrico le quantità relative ai basamenti in calcestruzzo dei pali, esclusi esplicitamente nella voce di Elenco Prezzi (Codice Prezzario Regionale 15.08.024).

Schema di convenzione:

Schema di convenzione

Art. 4 – 1° comma - Il primo periodo va sostituito con il seguente: "La Ditta lottizzante, a scomputo degli oneri di urbanizzazione: primaria e secondaria, si obbliga a realizzare le opere di urbanizzazione previste dal Piano attuativo di cui all'articolo 2 comma 1 e meglio descritte nel progetto esecutivo presentato dalla Ditta lottizzante stessa e corredato dei pareri dei vari Uffici Comunali, Servizi ed Enti ognuno per la parte di relativa competenza, previo rilascio del Permesso di Costruire."

La Planimetria allegata allo schema di Convenzione va corretta se, come riferito dall'Ufficio Urbanistica, tutto il verde attrezzato rimarrà privato di uso pubblico; ci dovrà essere un'unica retinatura per il verde (privato d'uso pubblico).

Tutti gli elaborati andranno corretti in sintonia con le prescrizioni sopra descritte.

Si ribadisce, come già detto nel parere del 23/05/: :011, P.G. 33846, che le opere realizzate su aree che rimarranno private non possono essere computate tra quelle realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione e vanno pertanto stralciate dal progetto (vedi Tav.B/4 • tracciato canalizzazione pubblica illuminazione; in questo caso anche l'alimentazione dei punti luce dovrà provenire da utenza privata vedi Tav.B/5 tracciato canalizzazione Telecom).

- **U.O. Verde Pubblico del 09/09/2011** favorevole con le seguenti indicazioni (*depositato agli atti al n° 5.*):
Relativamente alle piante indicate nella tavola B/6 come "essenze arboree protette da abbattere" si prescrive una pila accurata valutazione delle piante che saranno sicuramente interessate da interventi che possano provocare danni incompatibili con il mantenimento degli alberi. Ci si riferisce in particolare alla pianta di tiglio radicata in prossimità dello sbancamento per la costruzione dell'edificio "A"; interventi conservativi potranno invece essere orientati al mantenimento dei due ippocastani indicati come "da abbattere" in tav. B/6, che potrebbero essere mantenuti grazie ad una modifica della disposizione dei posti auto, qual ora questo risulti compatibile con i pareri degli altri Uffici competenti.
- **ASET del 24/08/2011 Prot. 11547** pervenuto il 29/08/2011 Prot. 57634 (*depositato agli atti al n° 6.*) relativo alle rete idrica, rete acque reflue e alla rete gas favorevole;

VISTA la richiesta di parere all'ASUR - Zona Territoriale n. 3 Fano del 18/11/2011 prot. 77232 (*depositato agli atti al n° 7.*) ai sensi del punto f) dell'art. 20 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTI gli elaborati presentati il 20/10/2011 prot. prot. 70328 che si adeguano al parere dell'U.O. Nuove Opere del 19/10/2011 Prot. 69877 di seguito qui riportati:

- 1 Tav. B/4 - PROGETTO – PLANIMETRIE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

- 2 Tav. B/5 - PROGETTO – PLANIMETRIE – SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 3 Planimetria aggiornata da allegare allo schema di convenzione;
- 4 Computo metrico aggiornato;
- 5 Elenco prezzi aggiornati;

ATTESO che il piano di recupero proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 561 del 14/04/2008 in quanto ricade nel caso descritto al punto 3 lettera c) – “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano variante ai relativi P.R.G. non sono sottoposti a V.A.S., purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa”;

ATTESO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTO che la Commissione edilizia ha espresso nella seduta n. 14 del 08/09/2011 Verbale n.ro 20 parere favorevole condizionato;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali sono stati modificati al fine di ottemperare alle prescrizioni dei pareri sopraccitati;

VISTA la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i, Legge urbanistica;

VISTA la L.R. 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTA la lettera b) del comma 13 dell’art. 5 del D.L. 13-5-2011 n. 70 “Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l’economia” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106 per il quale “*i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale*”;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento edilizio comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Attuativo di iniziativa privata in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

- a) Responsabile Servizio interessato Giangolini in data 22.11.2011 : favorevole;
- b) Responsabile di Ragioneria Mantoni in data 22.11.2011 : non dovuto;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. di **ADOTTARE** ai sensi dell’art. 30 della L.R. 34 del 8 agosto 1992 e s.m.i. il **PIANO ATTUATIVO (P.P.) DI INIZIATIVA PRIVATA DEL COMPARTO ST3_P24 – COMPARTO**

RISIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA "VIALE PICENO proposto dai signori Pucci Giovanni, Belfiori Maria, Blasi Claudia progettato dall'arch. Arch. Mirko Strica e dal Geom. Carlo Cecchetelli composta da:

- 1 RELAZIONE TECNICA
- 2 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- 3 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA;
- 4 RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 14/2008;
- 5 Dichiarazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 503
- 6 SCHEMA DI CONVENZIONE;
- 7 STRALCIO DEL PRG VIGENTE;
- 8 RILIEVO FOTOGRAFICO;
- 9 RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO;
- 10 RELAZIONE GEOLOGICA;
- 11 COMPUTI METRICI;
- 12 Elenco prezzi;
- 13 TAV. A1 – STATO di FATTO;
- 14 TAV. B2 – PROGETTO – PLANIMETRIE (agg A1;)
- 15 TAV. B3.1 – PLANIVOLUMETRICO - PLANIMETRIE SEZIONI – VISTE 3D;
- 16 TAV. B3.2 – TIPOLOGIA EDILIZIA – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI;
- 17 TAV. B4 – PROGETTO – PLANIMETRIE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 18 TAV. B5 – PROGETTO – PLANIMETRIE – SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- 19 TAV. B6 – Rilievo con indicazione delle essenze arboree;
- 20 Progetto e relazione Telecom;

2. di **DARE ATTO** che il piano di lottizzazione proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 561 del 14/04/2008 in quanto ricade nel caso descritto al punto 3 lettera c) – “i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano variante ai relativi P.R.G. non sono sottoposti a V.A.S., purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa”;

3. di **DARE ATTO** che il piano di lottizzazione oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

4. di **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore Servizi Urbanistici;

5. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Urbanistica per tutti gli adempimenti relativi al perfezionamento della Convenzione Urbanistica, demandando allo stesso di apportare le modifiche e/o le integrazioni che potranno essere necessarie, fermo restando che non dovranno essere modificati gli aspetti sostanziali;

6. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Servizi Urbanistici per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992.

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000

Copia del presente atto viene inviata per le procedure attuative all'Uff. Urbanistica

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

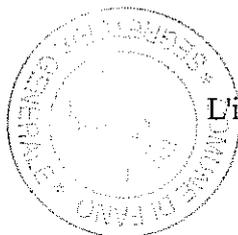
Il Sindaco
F.to Aguzzi Stefano

Il Segretario Generale
F.to Renzi Antonietta

La presente deliberazione di Giunta N. **495** del **25/11/2011** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 28/11/2011



L'incaricato dell'ufficio segreteria
ROMAGNA CARLA

Stampa
Stampa